



Concessione n° 38

N.A.P. n.192/2013 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 29/10/2013 Prot. n.54943 N.A.P. 192, dal sig. Di Simone Marcello, nato ad Alcamo (TP) il 24/10/1969, nella qualità di Amministratore Unico della ditta "TRE M Costruzioni s.r.l.", con sede in Alcamo (TP) nella via Domenico la Bruna n.9, C.F. 01446310813; Visto il progetto ai sensi dell'art. 5 e 10 della L.R. n°37 del 10/08/1985 e s.m.i redatto dal geom. Marcello Di Simone, avente ad oggetto: " il frazionamento di un'unità immobiliare ad uso magazzino in quattro unità immobiliari, ed il cambio di destinazione d'uso dell' unità posta a sud da magazzino ad ufficio e lo spostamento di vincolo a parcheggio, relativamente ad un immobile posto a piano cantinato di un maggiore edificio ", realizzato, giusta Concessione Edilizia n°170 del 05/08/1994, e per il quale, in

data 17/11/1994, è stata rilasciata la Concessione n°228, che autorizza il cambio di ditta e successiva Concessione edilizia n°137 del 07/07/1997 che autorizza la variante in corso d'opera; sito in Alcamo nella via Domenico La Bruna n°39, in catasto al Fg. 55 part. 1430 sub 123 oggi sub 126, ricadente in zona "B3" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con terrapieno, a sud con locali di proprietà condominiale, ad est cortile prospiciente la via Domenico La Bruna, ad ovest in parte con locali di proprietà condominiali ed in parte con terrapieno; **Vista** la Concessione Edilizia n°170 del 05/08/1994; **Vista** la Concessione la Concessione n°228 del 17/11/1994; **Vista** la Concessione edilizia n°137 del 07/07/1997; **Visto** l'atto di compravendita N.210.413 di Rep. del 27/09/1994, rogato dal Notaio Dott. Gaspare Spedale e registrato a Trapani il 17/10/1994 al N.2934; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa il 04/02/2014 con la seguente indicazione: "*l'intervento proposto si può ritenere ammissibile*"; **Vista** la dichiarazione, sottoscritta dal geom. Di Simone Marcello, attestante di aver acquisito in data 03/12/2013 parere igienico sanitario FAVOREVOLE presso l'ASP di Alcamo, alle seguenti condizioni: "*l'utilizzo dell'ufficio e dei magazzini deposito siano compatibili con la tipologia descritta*"; **Vista** l'attestazione di versamento N.312 del 13/02/2014 di €.294,00 quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento N.311 del 13/02/2014 di €.1.758,76 quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio

1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia ai sensi dell'art. 5 e 10 della L.R. n°37 del 10/08/1985 e s.m.i per il "il frazionamento di un'unità immobiliare ad uso magazzino in quattro unità immobiliari, ed il cambio di destinazione d'uso dell' unità posta a sud da magazzino ad ufficio e lo spostamento di vincolo a parcheggio, il tutto relativamente ad un immobile posto a piano cantinato di un maggiore edificio", sito in Alcamo nella via Domenico La Bruna n°39, in catasto al Fg. 55 part. 1430 sub 126, ricadente in zona "B3" del vigente Piano Regolatore Generale, al sig. Di Simone Marcello, nato ad Alcamo (TP) il 24/10/1969 C.F. DSM MCL 69R24 A176G, nella qualità di Amministratore Unico della ditta "TRE M Costruzioni s.r.l.", con sede in Alcamo (TP) nella via Domenico la Bruna n.9, iscritto alla C.C.I.A.A. di Trapani al n°84685 R.E.A., con C.F. 01446310813, proprietario per l'intero. =====


L'attivazione dello scarico rimane subordinata all'acquisizione da parte della ditta concessionaria della relativa autorizzazione da richiedere all'ufficio competente. =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12).

Ordine cronologico rispettato ai sensi dell'art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e s.m.i..

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto



approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione

straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del

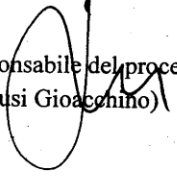
Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.



Alcamo li. 27-02-2014.....

Il responsabile del procedimento
(Licausi Gioacchino)



IL DIRIGENTE

Arch. Carlo Bertolino

